



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>	1.03.02.11.04
CAPITOLO / <i>CAPITOL:</i>	5302/S
RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL:</i>	dott./dr Stojan Deville

DETERMINAZIONE N.

52

- ANNO 2026 assunta in data 20.01.2026

OGGETTO:

Incarico allo studio Logica Lab S.r.l. di Verona per l'esecuzione di analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo per l'anno 2026. CIG B9F8527401.

SE TRATA:

Encèria al studie Logica Lab S.r.l. de Verona per meter en esser analyses merceologiques sul refudam che resta per l'an 2026. CIG B9F8527401.

DETERMINAZIONE N. 52 / 2026 del 20.01.2026

OGGETTO:

Incarico allo studio Logica Lab S.r.l. di Verona per l'esecuzione di analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo per l'anno 2026. CIG B9F8527401.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- vista la deliberazione N. 33-2025 del 19 dicembre 2025, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- il P.E.G. per il 2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 132/2025 del 23 dicembre 2025;
- la deliberazione n. 48 del 21.06.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 05.03.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 03.02.2025 con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti secondo il "Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa", previsto dall'art. 4 della legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.) approvato con D.P.G.P. del 26.01.1987, n. 1-41/Leg. e ss.mm.;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all'art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all'art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i. – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla "governance" dei servizi attinenti al "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l'affidamento a questo delle funzioni

amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024;

- con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024 la convenzione è stata prorogata per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026;
- la seconda revisione del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1975 del 09.08.2002, individua gli enti gestori delle raccolte dei rifiuti come soggetti obbligati a compiere delle analisi merceologiche sul rifiuto raccolto, in relazione ai rispettivi bacini territoriali d'utenza e che queste devono essere svolte a cadenza trimestrale in modo da avere ragionevoli certezze sull'effettiva rappresentatività del campione analizzato;
- in attuazione del succitato Piano, con Deliberazione n. 3095 del 06.12.2002 la Giunta provinciale ha predisposto delle linee guida strategiche orientate a promuovere l'accelerazione delle azioni di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per garantire il progressivo raggiungimento di specifici obiettivi percentuali di raccolte differenziate entro le scadenze stabilite e con Deliberazione n. 311 del 14.02.2003 la stessa Giunta provinciale ha approvato dei criteri per l'analisi della composizione merceologica dei rifiuti urbani;
- con comunicazione prot.n. 930409 del 23/12/2021 l'Agenzia per la Depurazione (A.DEP) - Servizio Gestione degli impianti della P.A.T. ha emanato un nuovo protocollo per l'effettuazione delle analisi merceologiche sui rifiuti finalizzato ad ottenere dei risultati analitici comparabili ed omogenei; le analisi merceologiche dovranno essere svolte, come da previsione normativa, secondo le procedure riportate nelle norme tecniche di riferimento quali UNI 10802, UNI 9903-3, e UNI 9246;
- gli esami merceologici, oltre ad essere un obbligo di legge, risultano essere di fondamentale importanza anche al fine di monitorare la situazione d'ambito e programmare gli interventi necessari al miglioramento del sistema di raccolta;

ritenuto necessario, ai fini del rispetto del Piano Provinciale, di eseguire per il 2026 quattro analisi merceologiche secondo le disposizioni dinnanzi ricordate e, ai fini dell'accettazione del rifiuto residuo presso gli impianti di destinazione finale (discarica o termovalorizzatore), di programmare per il 2026 almeno due analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo con l'analisi dell'indice c.d. "respirometrico" IRDP secondo le norme contenute nell'UNI 11184:2016, così come prescritto dall'allegato 8, del D.Lgs. n. 121/2020, che disciplina appunto i conferimenti e la composizione del rifiuto da conferire in discarica;

visto che lo studio Logica Lab S.r.l. di Verona, con comunicazione prot. n. 191/16.4.3 del 15.01.2026, attivata tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici CONTRACTA - Registro di Sistema PI011377-26, è stato interpellato per formulare un'offerta per i servizi in oggetto e che lo stesso studio si è reso disponibile ad eseguire le analisi merceologiche alle condizioni di € 550,00 oltre all'I.V.A. 22% per analisi merceologica per € 2.200,00 netti nonché € 390,00 oltre all'I.V.A. 22% per l'analisi dell'indice IRDP per € 780,00 netti, per un importo complessivo di € 2.980,00 netto oltre I.V.A. 22% (€ 655,60) per complessivi € 3.635,60 lordi;

ritenuto necessario impegnare sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04 del bilancio 2026 la somma complessiva di € 3.635,60 per far fronte alle analisi per l'anno 2026;

ricordato che:

- considerato che l'importo del servizio/della fornitura risulta essere inferiore ad euro 140.000 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;
- ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

precisato che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini "antimafia" a carico della Ditta incaricata poiché l'importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INAIL_ 52040545 che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente fino all'08/04/2026;
- per la prestazione in oggetto è stato richiesto il CIG B9F8527401;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il *“Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023”*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dello studio Logica Lab S.r.l. di Verona in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 278 del 19.01.2026;

preso atto che l’U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

D E T E R M I N A :

1. per le motivazioni generali espresse in premessa e ai sensi dell’art. 49 c. 6; art. 50 c.1 lett.a) e b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare allo studio Logica Lab S.r.l. di Verona l’esecuzione, per l’anno 2026, quattro analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo secondo le disposizioni approvate dalla P.A.T. e due analisi merceologiche accreditate sul rifiuto urbano residuo, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 121/2020 e secondo la metodologia IRDS relativa l’UNI 11184:2016 (c.d. indice respirometrico) per una spesa lorda di € 2.980,00, oltre all’I.V.A. 22% € 655,60, per complessivi € 3.635,60 lordi;
2. di impegnare la somma di € 3.635,60 lordi sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04, a favore dello studio Logica Lab S.r.l., imputando la spesa, in considerazione dell’esigibilità dell’obbligazione giuridica, all’esercizio 2026 del Comun General de Fascia;
3. di stabilire che la corrispondente entrata di € 3.635,60 lordi, prevista sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2026, è contenuta nell’accertamento n. 02/2026 assunto con la deliberazione n. 15/2026 del 08.01.2026 e derivante dalle quote poste a carico dei Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
4. di precisare che la liquidazione ed il pagamento allo studio Logica Lab S.r.l., avverrà dietro emissione di regolari fatture da vistare e liquidare a cura dell’Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale previo aggiornamento del D.U.R.C., che ne attesti la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi;
5. di ripartire ai Comuni la spesa, a consuntivo, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione del servizio citata in premessa;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l’impegno di spesa e l’accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
7. di trasmettere all’U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l’effettuazione dei controlli a campione ai sensi del *“Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023”*;

8. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consei de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 52 / 2026

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 20.01.2026

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**

- dott. Stojan Deville -

Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla